

# Bonus Lombardia

## Bando a favore di orfani di femminicidio e crimini domestici

- Possono partecipare gli orfani per femminicidio, gli orfani per crimini domestici (secondo la definizione richiamata al punto A.1 del presente avviso) di età non superiore a ventisei anni, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
  - residenza in Regione Lombardia;
  - massimo 26 anni compiuti (26 anni e 364 giorni);
  - figli minori e/o maggiorenni della vittima di un reato verificatosi a partire dal 01.01.2010 che deve risultare già attestato con sentenza, anche non definitiva, ovvero sulla base di atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione, al momento della presentazione della domanda.
- La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- sentenza, anche non definitiva, ovvero atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione, al momento della presentazione della domanda con cui si attesti che il reato si sia verificato a partire dal 01.01.2010;
- nel caso di minori: provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni dal quale risulti un legame familiare con il minore stesso come previsto dall'art. 4 comma 5 - quinquies della legge 4 maggio 1983, n. 184 come modificato dall'art. 10 della legge 4/2018;

Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di invio a protocollo della domanda attraverso il sistema informativo Bandi On Line.

## Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati

Il contributo è destinato ai coniugi con stato civile separato/divorziato per i quali la separazione è avvenuta nei 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda e che hanno i seguenti requisiti:

a) figli nati o adottati:

- minori o maggiorenni (solo se incarico ai genitori)
- disabili minori o maggiorenni in carico ai genitori.

b) un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 30.000,00;

c) residenti in Lombardia da 5 anni;

d) che non abbiano riportato condanne con sentenze passate in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto –legge 23 febbraio 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale;

e) intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato o di un contratto provvisorio per emergenza abitativa (es. residence, housing o altra tipologia di alloggio);

Possono accedere inoltre al contributo i genitori che si trovano a vivere in condizione di grave marginalità sociale e che sono ospiti presso strutture di accoglienza o che vivono in condizioni precarie e non dignitose.

A favore dei genitori separati o divorziati in situazione di grave marginalità è previsto un contributo economico aggiuntivo finalizzato alla realizzazione di un progetto personalizzato di accompagnamento e di inclusione sociale.